

Piro piro culbiano

Tringa ochropus Linnaeus, 1758



Ordine
Caradriformi

Famiglia
Scolopacidi

Genere
Tringa

DISTRIBUZIONE - Il Piro piro culbiano è una specie migratrice, che nidifica nella fascia climatica boreale compresa tra la zona sub-artica a settentrione e quella delle steppe a Sud, dall'Europa centrale alla Siberia orientale. Le aree di svernamento si estendono in Europa centro-occidentale, nel bacino del Mediterraneo, nell'Africa sub-sahariana, nella Penisola Arabica, nella Regione Persiana, nella Penisola Indiana e in gran parte del Sud-Est asiatico. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge soprattutto in luglio-agosto, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo tra metà marzo e metà maggio.

In Italia è migratore regolare di doppio passo in agosto-ottobre e in aprile-maggio. Nei luoghi adatti del nostro Paese è pure svernante con un numero assai limitato di individui.

HABITAT - In periodo riproduttivo frequenta le zone paludose e alberate in prossimità di stagni, fiumi e laghi con rive fangose, mentre durante la migrazione e nelle aree di svernamento s'insedia nelle zone umide interne

e in quelle costiere d'acqua dolce, come rive di fiumi e laghi, marcite, risaie, zone temporaneamente allagate; occasionalmente sosta nelle zone umide salmastre e di rado lungo le coste marine.

COMPORTEMENTO - Conduce vita solitaria o in piccoli gruppi. Possiede un volo rapido con frequenti battute d'ala, basso sull'acqua quando non è disturbato; se costretto si leva in volo a zig-zag quindi s'innalza a notevole altezza. Sul terreno cammina con andatura veloce o di corsa, alzando e abbassando la testa e la coda.

ALIMENTAZIONE - Si ciba principalmente di Invertebrati legati ad ambienti umidi o palustri o a terreni molli e ricchi di sostanza organica: Insetti e loro larve, piccoli Crostacei e Molluschi, Aracnidi; talvolta appetisce semi e germogli di varie piante.

RIPRODUZIONE - La stagione riproduttiva è compresa tra la metà di aprile e giugno e nell'anno compie una sola covata. Il corteggiamento che precede l'accoppiamento consiste sia in voli di parata sia nel cosiddetto "salto del grillo", durante il quale uno dei partner si pone dietro l'altro con la coda aperta a ventaglio e le ali alzate e quindi vi vola sopra. Viene spesso utilizzato il nido abbandonato di altre specie di uccelli o di scoiattoli, oppure viene predisposto su mucchi di aghi di pino fra rami e tronchi caduti a terra. In genere vengono deposte 4 uova, che sono incubate per lo più dalla femmina per 20-23 giorni. I pulcini abbandonano il nido subito dopo la nascita e vengono accuditi principalmente dal maschio. All'età di 3-4 settimane i giovani sono atti al volo.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Piro piro culbiano è specie: nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II); rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II); protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157).

Mario Spagnesi